

Il Varese non cerca alibi. Bettinelli: “Abbiamo giocato male”

Pubblicato: Mercoledì 29 Marzo 2017



«Abbiamo **giocato male**, con le punte che **non hanno fatto i movimenti che avevo chiesto**. Volevo che si muovesse velocemente la palla, che si andasse a far gioco sugli esterni, che si cercasse l'uno contro uno per scardinare il “pullman” messo davanti alla porta dalla Pro Settimo, che ha fatto quello che ci aspettavamo. **Loro hanno avuto anche fortuna** per quelle occasioni del Varese non andate a segno, ma ciò non toglie che abbiamo giocato male».

Parla in modo schietto, **Stefano Bettinelli**, quando è chiamato a giudicare la partita della sua squadra, che contro la terz'ultima in classifica ha prodotto **uno 0-0 striminzito**. «Per giocare in ampiezza, come volevo, chi sta in mezzo deve essere svelto a far circolare palla e invece oggi non è stato così. Loro hanno chiuso tutti gli spazi, noi abbiamo avuto la gamba giusta ma non la velocità di esecuzione necessaria. Sicuramente **se avessimo sbloccato subito la partita** (il riferimento è al gol sbagliato in avvio), avremmo visto un gioco completamente diverso anche perché anche i nostri avversari **avrebbero dovuto disputare una gara più propositiva**. Invece è andata in modo diverso».

Il tecnico non si sofferma sul possibile rigore non concesso a Scapini («Se non l'ha fischiato, non c'era, ed è inutile recriminare») e **non crede in un “blocco mentale”** dei suoi: «Probabilmente partite come queste capitano e sono capitate in momenti decisivi. Per noi è più facile giocare con una Pro Sesto, e cioè una squadra capace di metterci in difficoltà ma che gioca a viso aperto, che non con una Pro Settimo che sta rintanata. **Purtroppo però da qui alla fine ci saranno tante “Pro Settimo”**».

Infine un pensiero al pubblico: «Qui ho **ritrovato le persone di sempre**, mi pare quasi di non essere mai andato via. Voglio ringraziare i tifosi che ci hanno sostenuto fino alla fine: **sono sicuro che nelle prossime daremo delle soddisfazioni**».

Sul fronte opposto, **mister Tosoni è onesto** nel commentare la gara di Masnago. «Per noi questo è un punto molto prezioso: bravi i miei giocatori, portiere e difensori in particolare, a concedere poco, ma abbiamo **anche avuto un pizzico di fortuna**. Il Varese ha grandi valori e si giocherà fino alla fine la promozione: sono contento di aver strappato un pareggio qui. Sul possibile rigore a Scapini invece ero troppo lontano e coperto per giudicare».

Tra i migliori biancorossi c'è stato sicuramente **Devis Talarico**: «Abbiamo creato tante occasioni ma se poi queste si sbagliano, finisce sempre così. **Sapevamo che loro avrebbero puntato al pareggio**, quindi ci eravamo anche preparati; noi volevamo prendere il treno per salire in vetta ma purtroppo stavolta ce lo siamo lasciati scappare. **Non siamo stati quelli di domenica scorsa**, quando dopo pochi minuti eravamo riusciti ad andare in vantaggio; forse ci è mancata un po' di lucidità».

Chiamato a valutare i problemi dovuti al campo di casa, il giovane terzino spiega: «**Non siamo preoccupati**, ma sappiamo che qui gli avversari dovrebbero arrivare consci di dover fare più fatica. Invece squadre che magari in casa giocano in un campo sportivo, **si stanno esaltando quando arrivano in uno stadio del genere**, ma questo non può essere un alibi».

E alibi non ne cerca neanche **capitan Luoni**: «C'è rammarico perché è un'altra occasione sprecata, però dovremo tirare le somme alla fine dell'anno e non dopo le singole partite. Ci abbiamo provato in tutti i modi ma non abbiamo segnato: domenica ce n'è un'altra, **con il Legnano, e proveremo a rifarci**. Oggi era comunque difficile trovare spazi con le palle basse, ci abbiamo provato in altro modo e siamo stati

anche sfortunati. Ma non possiamo aggrapparci a questo».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it